SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
	13	
NCTN Numero estalace	15	
NCTN - Numero catalogo generale	00020138	
ESC - Ente schedatore	S240	
ECP - Ente competente	S107	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	pala d'altare	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Resurrezione	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Abruzzo	
PVCP - Provincia	AQ	
PVCC - Comune	L'Aquila	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	fortezza	
LDCN - Denominazione attuale	Forte Spagnolo	
LDCU - Indirizzo	via Colecchi, 1	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo	
LDCS - Specifiche	Secondo piano	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	182	
INVD - Data	NR (recupero pregresso)	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo	
PRVP - Provincia	AQ	
PRVC - Comune	L'Aquila	
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa	
PRCD - Denominazione	San Pietro di Coppito	

PRCS - Specifiche	terzo altare a sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	[CA
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA
DTSI - Da	1580
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1580
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	firma
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cardone Paolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1569-1586
AUTH - Sigla per citazione	00000197
AAT - Altre attribuzioni	Cesura Pompeo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	316
MISL - Larghezza	210
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto, recuperato nei giorni successivi al sisma, è stato messo in sicurezza dai restauratori dell'Istituto Superiore per la conservazione e il Restauro con una una velinatura provvisoria, una ricongiunzione dei lembi, laddove possibile e il trattamento biocida. Solo nel 2012 si è concluso l'intervento conservativo vero e proprio.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il dipinto rappresenta la classica iconografia legata alla Resurrezione: da un avello aperto, Cristo risorge, in piedi, su una nuvola immersa nella luce, con il vessillo in mano, tra una gloria di angeli, mentre

DESO - Indicazioni sull'oggetto	nella parte inferiore dell'opera gli astanti assistono con concitazione all'evento. Alcuni sono identificabili come soldati, a causa della lorica e dell'elmo, abbigliati secondo il costume cinquecentesco. Uno di loro fugge, l'altro, a destra del dipinto, brandisce un'alabarda.
DESI - Codifica Iconclass	73E2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Resurrezione
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	CNVS AQL
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto proviene da San Pietro di Coppito. Secondo alcune fonti era collocato sul terzo altare a sinistra (scheda di A. Sperandio, 1926), secondo quanto sostiene Mariani, l'opera si trovava nella quarta cappella a sinistra (Dalia, 2013).Nel 1874 la chiesa subisce dei cambiamenti interni a seguito di un intervento d i restauro e l'opera viene sicuramente spostata. Nel 1912 risulta essere sull'altare a sinistra del transetto e nel 1933 viene catalogato nella terza cappella a sinistra (Gabrielli, 1934). In questa chiesa è ricordato ora come opera del Cardone (Leosini, 1848: Signorini, 1868; Bindi, 1883, p. 81; Bonafede, 1883; U. Thieme Becker, 1911; Serra 1912; Rivera, 1 920 - 1922), ora del Cesura (Signorini, 1848; Bonanni, 1874; Bindi, 1883,p. 92;U. Thieme Beker, 1912); il Verlengia (1958) lo attribuisce genericamente alla scuola del Cesura. Nel 1970 il dipinto fu sottoposto a restauro presso il laboratorio della Soprintendenza ed acquisita nelle collezioni museali del Museo Nazionale d'Abruzzo non avendo in San Pietro a Coppito una collocazione confacente, dopo gli interventi del Moretti. (Dalia, 2013). La studiosa che ha seguito il restauro, Giuseppina Magnanimi ha riconosciuto questo dipinto come un'opera della maturità di Cardone e databile intorno al 1580.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQD - Data acquisizione	1966
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	chiesa di San Pietro di Coppito
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1480356198993

FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1480356198993
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalia C.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	000047
BIBN - V., pp., nn.	77-78
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Santamaria P.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (l. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Giancola A
AGGR - Referente scientifico	Moscardelli P.
AGGF - Funzionario responsabile	Dipersia M.G.
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attualmente l'opera è collocata presso la Badia Morronese (AQ).